



DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Legge 190 del 23/12/2014, Art. 1 commi 9 e 10, annualità 2019:

- Interventi di sistemazione e integrazione dell'impianto di illuminazione esterna - Importo dell'intervento €. 60.000,00 (cap. 2.1.2.020) - CUP: F15C14000070001;
- Lavori di adeguamento delle infrastrutture esterne del Museo - Importo dell'intervento €. 130.000,00 (cap. 2.1.2.020) - CUP: F15C14000090001.

Oggetto: Parco archeologico di Sibari – Affidamento diretto mediante T.D. n. 4070119 sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., dei “Servizi di architettura e ingegneria per lo svolgimento del servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione” ai sensi dell’art. 50, co .1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00, ed ai sensi dell’art. 92 del D. Lgs. 81/08. – **Determina di affidamento CIG: B07203863C**

IL DIRETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dall’art. 216 del d.lgs. n. 50/16 “disposizioni transitorie e di coordinamento”, per le parti ancora in vigore;
- il DPCM n. 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell’Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. ii. per le parti non abrogate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l’art. 3 dello schema del decreto ministeriale recante “Definizione dei contenuti della Progettazione nei tre livelli progettuali” ai sensi dell’articolo 23, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
- il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - GU Serie Generale n. 252 del 27.10.2017, entrato in vigore in data 11 novembre 2017;
- la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;
- il D.M. 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all’articolo 1 “La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l’articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all’articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

RICHIAMATI, in particolare:

- l’articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone “1. *Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*”;
- l’art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l’art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro) , anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;*
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che *“...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)” non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è denominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”*;

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del

Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco Archeologico di Sibari ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

ACQUISITO il CIG: **B07203863C**;

RICHIAMATE

- la decisione a contrarre Rep. al n. 2 del 19.02.2024 e i relativi allegati: 1) Lettera di invito, 2) Capitolato Tecnico Prestazionale, e la T.D. Me.P.A. n. 4070119 con la quale è stata avviata sul portale Acquisite in Rete P.A. – Me.P.A. la trattativa diretta, con l'operatore economico **Architetto Antonio Ciacco**, con sede legale in Cosenza, Via Valentini n. 6 – CF: CCCNTN66M30A842T –P.IVA: 01906520786, email: info@studiociacco.it pec: antonio.ciacco@pec.it, per l'acquisizione dei "Servizi professionali coordinamento della sicurezza";
- la T.D. Me.P.A. n. 4070119 pubblicata in data 19.02.2024, con importo a base d'asta pari ad €. 5.607,46 (euro cinquemilaseicentosette/46), oltre oneri previdenziali al 4% pari ad €. 224,30 ed IVA al 22% pari ad €. 1.282,99;

ESAMINATA la suddetta T.D. Me.P.A. n. 4070119;

RILEVATO che:

- l'operatore economico **Architetto Antonio Ciacco**, con sede legale in Cosenza, Via Valentini n. 6 – CF: CCCNTN66M30A842T –P.IVA: 01906520786, email: info@studiociacco.it pec: antonio.ciacco@pec.it, ha offerto l'importo pari ad €. 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00), oltre i contributi previdenziali del 4% e l'IVA al 22%;
- in relazione alla citata T.D. Me.P.A. n. 4070119 la documentazione amministrativa prodotta risulta conforme alla lettera d'invito;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R. del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009", acquisito con prot. n. 1368 del 18/05/2023;

VISTO che in data 11/10/2023 con prot. 3164 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 1 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO che in data 22/11/2023 con prot. 3785 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 2 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO il Decreto n. 90 del 15/02/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il I e II provvedimento di variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il Decreto della DG-MU n. 65 del 26/01/2024, acquisito agli atti dell'Ente con protocollo n. 368 del 26/01/2024, con il quale la Direzione Generale Musei approva in favore di questo Istituto l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2024;

ACCERTATO che la complessiva somma di €. 6.978,40 (euro seimilanovecentosettantotto/40), onnicomprensivo di oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%, trova copertura per €. 2.302,87 (euro duemilatrecentodue/87) sul Capitolo di bilancio 2.1.2.020 relativo agli "Interventi di sistemazione e integrazione dell'impianto di illuminazione esterna – Importo complessivo dell'intervento €. 60.000,00 - CUP: F15C14000070001" e per la restante parte, pari ad €. 4.675,53 (euro quattromilaseicentosettantacinque/53), sul capitolo di bilancio 2.1.2.020 relativo ai "Lavori di adeguamento delle infrastrutture esterne del Museo – Importo complessivo dell'intervento €. 130.000,00 (cap. 2.1.2.020) - CUP: F15C14000090001";

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di aver acquisito** il CIG: **B07203863C**;
3. **di affidare**, in ossequio al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante Stipula Me.P.A. della TD n. 4070119, i "Servizi di architettura e ingegneria per lo svolgimento del servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", all'O.E **Architetto Antonio Ciacco**, con sede legale in Cosenza, Via Valentini n. 6 – CF: CCCNTN66M30A842T –P.IVA: 01906520786, email: info@studiociacco.it pec: antonio.ciacco@pec.it, per l'importo di €. 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00) oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%;
4. **di stabilire** che la durata per lo svolgimento dei "Servizi di architettura e ingegneria per lo svolgimento del servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", è di **100 (cento) giorni naturali consecutivi**, decorrenti dal verbale di consegna del servizio previa stipula del contratto e/o della trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione. Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di cantiere, pertanto, le attività si intendono comunque concluse al termine del collaudo e dell'acquisizione della funzionalità delle opere; i termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile del Procedimento, eventualmente anche su richiesta motivata del professionista;
5. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

6. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa presentazione di report delle attività svolte per il periodo di fatturazione al RUP e solo dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative di cui al D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;
7. **di dare** atto della regolarità amministrativa della procedura;
8. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determinate del Direttore del Parco Archeologico di Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

Visto attestante la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
Dott. Filippo Demma

